



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2024-94 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/12/2024

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.L. N. 7/2002 E S.M.I. E ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI 100 MW DENOMINATO "IMPIANTO BESS PARMA VIGHEFFIO" UBICATO NEL COMUNE DI PARMA (PR) E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE - ESPRESSIONE DEL PARERE AI FINI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI CONVOCATA DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA. I.E.

L'anno 2024, questo giorno sedici (16) del mese di dicembre alle ore 15:09 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Criscuolo Pasquale, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 22 Consiglieri e precisamente:

ALINOVIC MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BOCCHI PRIAMO	Assente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Assente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CAVANDOLI LAURA	Assente
CHIASTRA VIRGINIA	Assente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
DALLA TANA ARTURO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Presente
SALZANO CRISTIAN	Assente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Assente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Vernizzi Chiara

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Carrillo Heredero Alicia Maria, Ottolini Enrico, Pinto Oronzo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (Alinovi Michele, Osio Marco, Ottolini Enrico, Tramuta Giuseppe) su n. 22 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2024-94) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (Alinovi Michele, Osio Marco, Ottolini Enrico, Tramuta Giuseppe) su n. 22 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 6988 del 09/12/2024

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.L. N. 7/2002 E S.M.I. E ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI 100 MW DENOMINATO "IMPIANTO BESS PARMA VIGHEFFIO" UBICATO NEL COMUNE DI PARMA (PR) E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE - ESPRESSIONE DEL PARERE AI FINI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI CONVOCATA DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la società SPHERA BOREALE S.R.L. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 100 MW denominato "Impianto BESS Parma Vigheffio" ubicato nel Comune di Parma e delle relative opere connesse;

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, così come previsti dal D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con nota acquisita agli atti del Comune di Parma con prot. 0107510 del 02/05/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e indizione di Conferenza semplificata-modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

la **L.7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii** all'art. 14-bis, comma 3 stabilisce che *"le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico"*.

il **Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7** "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55 e ss.mm.ii., che prevede:

- all'art. 1 comma 1 "Al fine di evitare il pericolo di interruzione di fornitura di energia elettrica su tutto il territorio nazionale e di garantire la necessaria copertura del fabbisogno nazionale (...), la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, gli interventi di modifica e ripotenziamento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi **gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica**, rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, fatto salvo quanto previsto al comma 4, costituendo titolo a costruire e ad esercire l'impianto in conformità al progetto approvato";
- all'art. 1 comma 2 "L'autorizzazione di cui al comma 1 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano le Amministrazioni statali e locali interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. (...);

- all'art. 1 comma 2-quater "La realizzazione degli impianti di accumulo elettrochimico funzionali alle esigenze del settore elettrico, ivi inclusi i sistemi di conversione di energia, i collegamenti alla rete elettrica e ogni opera connessa e accessoria, è autorizzata in base alle seguenti procedure:

b) (...) gli impianti "stand-alone" ubicati in aree non industriali e le eventuali connessioni alla rete, sono autorizzati mediante autorizzazione unica (rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387)";

- all'art. 1 comma 2-quinquies "Gli impianti di accumulo elettrochimico di tipo "stand-alone" e le relative connessioni alla rete elettrica di cui al comma 2-quater lettere a), b) e d) non sono sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, salvo che le opere di connessione non rientrino nelle suddette procedure."

il **D.lgs. n. 387/2003** "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che prevede:

- all'art. 12 comma 1 "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";

- all'art. 12 comma 3 "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (.....), sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. (...);

- all'art. 12 comma 4 "L'autorizzazione (...) costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto (...)".

la **Legge Regionale 21.12.2017 n. 24** "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che, pur abrogando la L.R. 20/2000, all'art. 4 stabilisce la possibilità di dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti in attesa del loro adeguamento alla nuova legge regionale;

Visto che:

l'autorizzazione unica più sopra richiamata, rilasciata al termine della conferenza di servizi, sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera e qualora le opere comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 7/2002, per il rilascio dell'autorizzazione è fatto obbligo di richiedere il parere motivato del Comune e della Provincia nel cui territorio ricadono le opere da realizzare;

che ai sensi del D.L. n. 13/2023, convertito con modifiche dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, l'Autorizzazione sarà rilasciata dal MASE, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003, secondo il quale non è più prevista l'acquisizione dell'Intesa Regionale.

Evidenziato che il presente procedimento, ai sensi del Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7 e dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, è finalizzato al rilascio, da parte del MASE, dell'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS) con potenza 100 MW nel Comune di Parma;

Rilevato che:

il progetto relativo al sistema di accumulo elettrochimico di energia denominato BESS (Battery Energy Storage System), ubicato in Strada Tronchi/Via Edison Volta in zona Vigheffio, in stretta vicinanza con la Stazione elettrica di Terna "Parma-Vigheffio", di cui al presente atto:

- si inserisce nell'ambito del processo avviato da Terna, in qualità di operatore del sistema elettrico e responsabile della sicurezza elettrica nazionale, per riformare il mercato dei servizi esistenti e dotare il sistema elettrico nazionale di nuove risorse in grado di garantirne la stabilità, la qualità e la sicurezza;

- si configura quale impianto di accumulo elettrochimico di energia, ovvero un impianto costituito da

sottosistemi, apparecchiature e dispositivi necessari all'immagazzinamento dell'energia e alla conversione bidirezionale della stessa in energia elettrica in bassa tensione, poi trasformata in alta tensione. L'impianto BESS sarà costituito da 29 unità modulari; tutti i componenti saranno installati su platee di fondazione aventi caratteristiche idonee a sostenere il peso delle strutture;

- prevede l'utilizzo di un'area di circa 2,2 ha. L'impianto BESS sarà connesso alla rete elettrica nazionale (RTN) mediante un nuovo cavo interrato in Alta Tensione AT a 132 kV, di lunghezza circa 180 m, che collegherà la nuova Stazione Unica (SU) in progetto con la Stazione Elettrica di Terna "Parma-Vigheffio" esistente;
- prevede altresì l'utilizzo di fondazioni a travi rovesce per i componenti dell'impianto BESS che consentano di mantenere un franco di circa 30 cm e conseguentemente evitare l'impermeabilizzazione delle aree;
- determina, inoltre, la realizzazione della viabilità di accesso all'impianto e alla nuova SU e la realizzazione di una cassa di laminazione a fondo inerbato ubicata a nord dell'impianto BESS;
- prevede la realizzazione di un fabbricato, ubicato in corrispondenza dell'ingresso, a pianta rettangolare, con dimensioni di circa 35x7 metri, che sarà destinato a contenere i quadri di protezione e controllo, i servizi ausiliari, i telecomandi, il quadro MT a 30 kV e il sistema di controllo.
- comporta la realizzazione di opere di mitigazione a verde oltre alla messa in opera di paratie di mitigazione sonora aventi anche la funzione di recinzioni di sicurezza e di mitigazione visiva, ad altezza differenziata.
- deve prevedere, nell'ambito dell'Autorizzazione Unica rilasciata dal MASE, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Evidenziato che:

in base all'art. 1, comma 2-quinquies del Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7, come modificato dall'art. 31, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021 del 31 maggio 2021, la tipologia di realizzazione prevista non deve essere sottoposta alle procedure di VIA e di Verifica di assoggettabilità a VIA;

il presente progetto, secondo quanto rappresentato dall'istanza, non presenta le caratteristiche per rientrare nell'art. 2, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs n. 387/2003, casistiche per le quali è possibile l'ubicazione anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, come stabilito all'art. 12 comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 387/2003;

Dato atto che a seguito dell'avvio del procedimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE):

il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con nota prot. 0113599 del 09/05/2024 ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) la richiesta di integrazioni proprie e dei settori interni interessati e precisamente del:

- Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio_S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio (prot. n. 0113438 del 09/05/2024);
- Settore Opere Pubbliche_S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Ufficio Opere di Urbanizzazione (prot. n. 0112692 del 09/05/2024);
- Settore Opere Pubbliche_S.O. Sismica e Antincendio (prot. n. 0113236 del 09/05/2024);
- Settore Attività Produttive e Edilizia (ns. prot. n. 0113583 del 09/05/2024);

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota acquisita agli atti del Comune di Parma prot. 0275448 del 22/10/2024, ha trasmesso le integrazioni volontarie pervenute dal proponente il quale, in particolare, ha comunicato che sono state implementate alcune varianti progettuali non sostanziali al fine di rispondere alle richieste di integrazione pervenute dal Comune di Parma e da ARPAE, e ha richiesto l'invio di intese, concerti e nulla osta riguardanti il procedimento in oggetto entro il termine di 45 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione;

il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con nota prot. 0291971 del 05/11/2024 ha richiesto ai settori interessati del Comune di Parma l'espressione dei pareri di competenza al fine di acquisire tutti gli elementi utili per la trasmissione al MASE della posizione unitaria dell'Ente;

il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con. nota prot. 0303843 del 19/11/2024 ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), richiesta di concessione di proroga del termine per l'invio della determinazione di competenza, in quanto si sono resi necessari specifici approfondimenti in merito al procedimento in essere e ad altri aspetti di natura tecnica;

l'ente procedente MASE ha formalizzato la concessione di "dilazione termini del procedimento" con nota acquisita agli atti del Comune di Parma con prot 0329867 del 9/12/2024;

Visti i pareri pervenuti dai Settori del Comune di Parma aventi competenza di espressione sul presente procedimento, di seguito elencati e allegati al presente atto (**Allegato A**):

- Settore Patrimonio e Facility Management (prot. n. 0299582 del 14/11/2024);
- Settore Mobilità e Trasporti (prot. n. 0298980 del 13/11/2024);
- Settore Opere Pubbliche (prot. n. 0300477 del 14/11/2024);
- Settore Transizione Ecologica (prot. n. 0298916 del 13/11/2024);
- Settore Attività Produttive ed Edilizia (prot. n. 0295588 del 08/11/2024);
- Settore Attività Produttive ed Edilizia_S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia (prot. n. 0296621 del 11/11/2024);
- Settore Transizione Ecologica_S.O. Energia e Clima (prot. n. 0315015 del 03/12/2024);
- Settore Transizione Ecologica_S.O. Energia e Clima (prot. n. 0328074 del 06/12/2024);
- Settore Opere Pubbliche (prot. n. 0330522 del 09/12/2024);

nei quali vengono espresse specifiche valutazioni, sostanzialmente favorevoli e, sono altresì indicate le condizioni a cui si chiede di soggiacere nell'attuazione dell'intervento;

Evidenziato che, come emerge dalle valutazioni espresse dal competente Settore Transizione Ecologica nell'ambito dei pareri resi:

i sistemi di accumulo sono destinati a svolgere un ruolo di primo piano nelle transizioni energetiche sicure e sono fondamentali per raggiungere gli impegni presi da quasi 200 paesi alla COP28 nel 2023 (triplicare entro il 2030 la capacità globale di energia rinnovabile e raddoppiare il ritmo dei miglioramenti dell'efficienza energetica);

l'utilizzo dei sistemi di storage - accumulo, è essenziale per gestire l'impatto e le congestioni sulla rete elettrica e gestire le variazioni orarie e stagionali nella produzione di elettricità rinnovabile, mantenendo al contempo le reti stabili e affidabili di fronte alla crescente domanda;

i sistemi di storage giocano un ruolo cruciale nell'allineare la produzione energetica alla domanda, sia a livello spaziale (relativo alla localizzazione della produzione e del consumo di energia) sia a livello temporale (relativo al momento della produzione e dell'utilizzo dell'energia). In particolare, questi sistemi facilitano il cosiddetto "load-shifting", ovvero l'accumulo di energia durante le ore di elevata produzione solare per poi rilasciarla nelle ore serali, quando la domanda è alta e la produzione solare è assente.

contribuiscono al "peak-shaving", riducendo il picco massimo di potenza prelevata dalla rete, rendendola così più stabile e riducendo notevolmente i rischi di disservizi o blackout;

l'integrazione di sistemi di accumulo è, poi, essenziale anche a livello di comunità energetiche rinnovabili per soddisfare la domanda residua, gestire elevate quote di produzione di energia rinnovabile, nonché mitigare le brusche variazioni di domanda sulla rete prevenendo l'immissione eccessiva di elettricità rinnovabile nella rete;

gli obiettivi per la sicurezza energetica e riqualificazione del sistema elettrico nazionale del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) prevedono l'installazione di nuovi sistemi di accumulo (storage) per almeno 6GW entro il 2030;

l'impianto in oggetto può contribuire in maniere significativa al raggiungimento degli obiettivi del Progetto di Neutralità Climatica dell'Amministrazione Comunale nell'ambito della **Missione Europea "100 Città Climate neutral and smart"**.

Valutato che

il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio - ha provveduto alla verifica della conformità e compatibilità agli strumenti urbanistici vigenti e ha predisposto

apposita relazione tecnica istruttoria, allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A**) che comprende anche i pareri pervenuti dai competenti Settori comunali;

nell'ambito della relazione tecnica si evidenzia che l'intervento si pone in adiacenza all'Area Tecnologica su cui insiste la Sottostazione Elettrica Parma Vigheffio, collocandosi su di un'area classificata dagli strumenti urbanistici vigenti quale "Zona Agricola";

la localizzazione dell'intervento si pone altresì in vicinanza ad un insediamento residenziale e che pertanto elemento imprescindibile per la sua realizzazione debba essere la garanzia circa la piena compatibilità in termini di sicurezza, salubrità, impatto acustico e inquinamento elettromagnetico rispetto agli insediamenti esistenti, in corso di realizzazione e pianificati nella zona;

Preso atto inoltre che

il MASE, su richiesta del proponente Sphera Boreale S.r.l., ha avviato la procedura di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001, nell'ambito del procedimento unico autorizzativo in capo al Ministero stesso;

il MASE ha coinvolto, nell'ambito del procedimento, gli enti e i soggetti preposti alle valutazioni di merito e, fra gli altri, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAE, ASL, Terna, Regione Emilia Romagna e Provincia di Parma;

nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione il Ministero contempererà tutti i pareri resi al fine di emettere la determinazione di competenza.;

Evidenziato che

dalla verifica di conformità e compatibilità agli strumenti urbanistici vigenti di cui alla relazione sopra citata, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7, le opere oggetto di intervento determinano variante agli strumenti urbanistici del Comune di Parma e che pertanto il rilascio dell'autorizzazione unica da parte del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) avrà effetto di variante urbanistica secondo quanto indicato nella relazione allegata al presente atto alla lettera A;

a seguito della comunicazione da parte del MASE dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica, si provvederà al suo recepimento negli strumenti urbanistici comunali vigenti, anche a mezzo di determina dirigenziale;

Visti

- ♣ D.L. 7 febbraio 2002, n. 7 ss.mm.ii;
- ♣ D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii;
- ♣ la L. 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii;
- ♣ la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 e ss.mm.ii;
- ♣ il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ss.mm.ii;
- ♣ l'art. 79 dello Statuto del Comune di Parma;
- ♣ il decreto del Sindaco di Parma DSFP 2024/37-PG. 201748 del 05/08/2024 col quale è stato conferito all'Arch. Emanuela Montanini l'incarico di Dirigente della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come Misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;

Dato altresì atto che la deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, responsabile del procedimento;

Acquisiti:

- ♣ l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- ♣ il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti.

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., per consentire la tempestiva presentazione del parere di competenza del Comune di Parma nell'ambito del procedimento di interesse pubblico in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);

DELIBERA

- ♣ **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ♣ **di prendere atto** della relazione tecnica illustrativa, dei pareri e delle relazioni espresse dai Settori interni coinvolti (allegato A al presente atto) in merito al progetto presentato dalla società Sphera Boreale s.r.l., finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS) con potenza 100 MW nel Comune di Parma, da approvarsi nell'ambito di un procedimento unico avviato dall'autorità competente (MASE), ai sensi del D.L. n. 7/2002 e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- ♣ **di esprimere**, per le ragioni di cui in premessa e in considerazione della finalità di interesse pubblico di rango statale riconosciuta per legge all'intervento, parere avente natura di assenso condizionato:
 - al rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni tecniche, normative ed economiche elencate nei pareri resi dagli uffici competenti (allegato A al presente atto);
 - alla garanzia e al rispetto delle condizioni di sicurezza e salubrità nei confronti degli insediamenti limitrofi esistenti, in corso di realizzazione e pianificati;
- ♣ **di dare atto** che la presente deliberazione si compone del seguente elaborato allegato informaticamente quale parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO A: Relazione tecnica illustrativa e pareri dei Settori del Comune di Parma aventi competenza di espressione sul presente procedimento,
- ♣ **di dare atto** che, a seguito della comunicazione da parte del MASE dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica, si provvederà al suo recepimento negli strumenti urbanistici comunali vigenti, anche a mezzo di determina dirigenziale e di autorizzare la Dirigente competente in quella sede ad apportare eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie, a seguito del rilascio dell'autorizzazione ministeriale;
- ♣ **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli adempimenti di competenza;
- ♣ **di dare atto altresì** che:
 - la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, responsabile del procedimento;
 - la Dirigente che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- ♣ **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 s.m.i., per consentire la tempestiva presentazione del parere di competenza del Comune di Parma nell'ambito del procedimento di interesse pubblico in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

DELIBERAZIONE N. 94 DEL 16/12/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Criscuolo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. ALLEGATO A

Nome file: Allegato A_Relazione Tecnica Istruttoria.pdf